

Pinzano al Tagliamento 25 settembre 2011

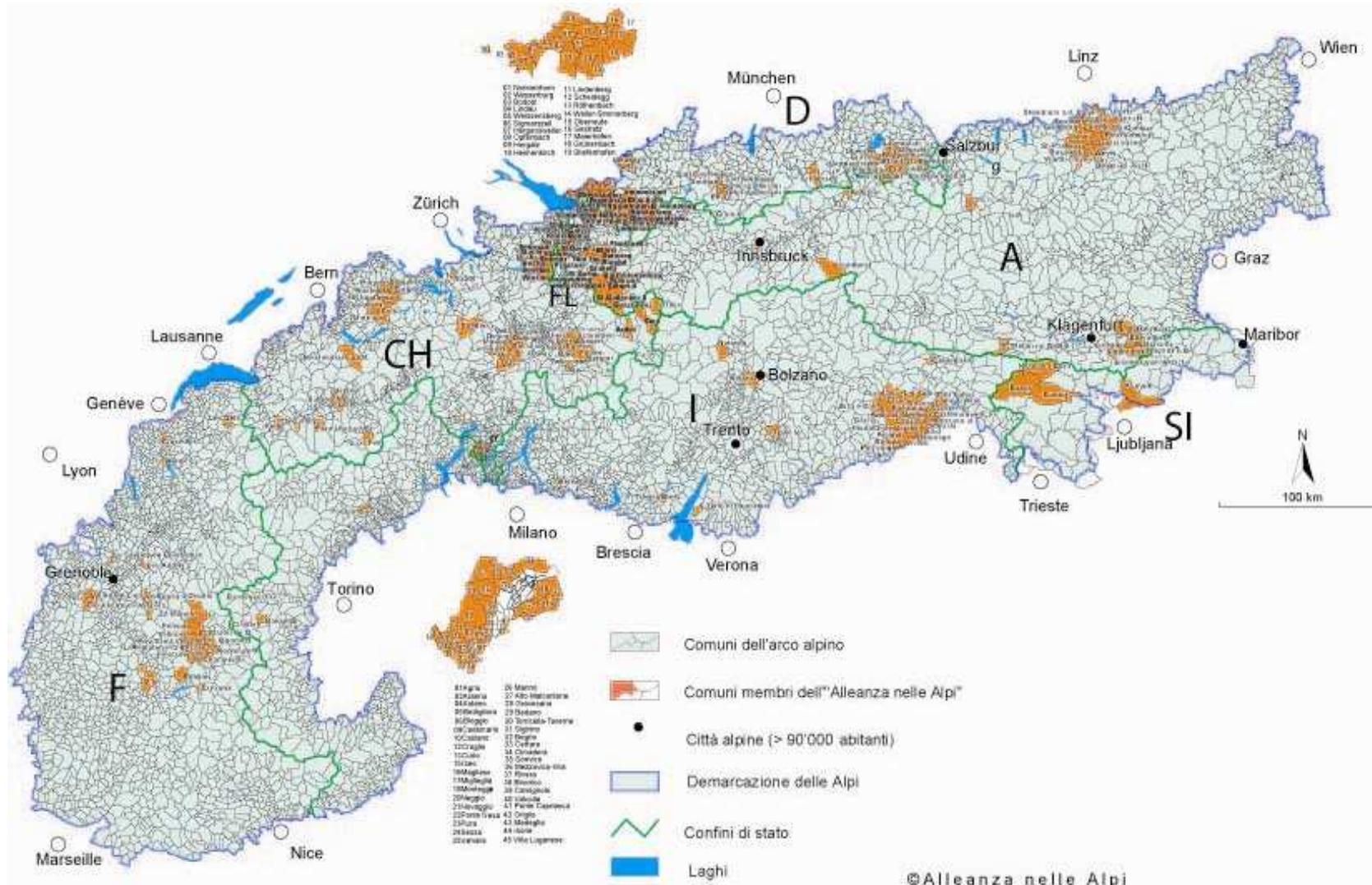
DYNALP-CLIMATE:

***Il Tagliamento può
diventare un corridoio
culturale***

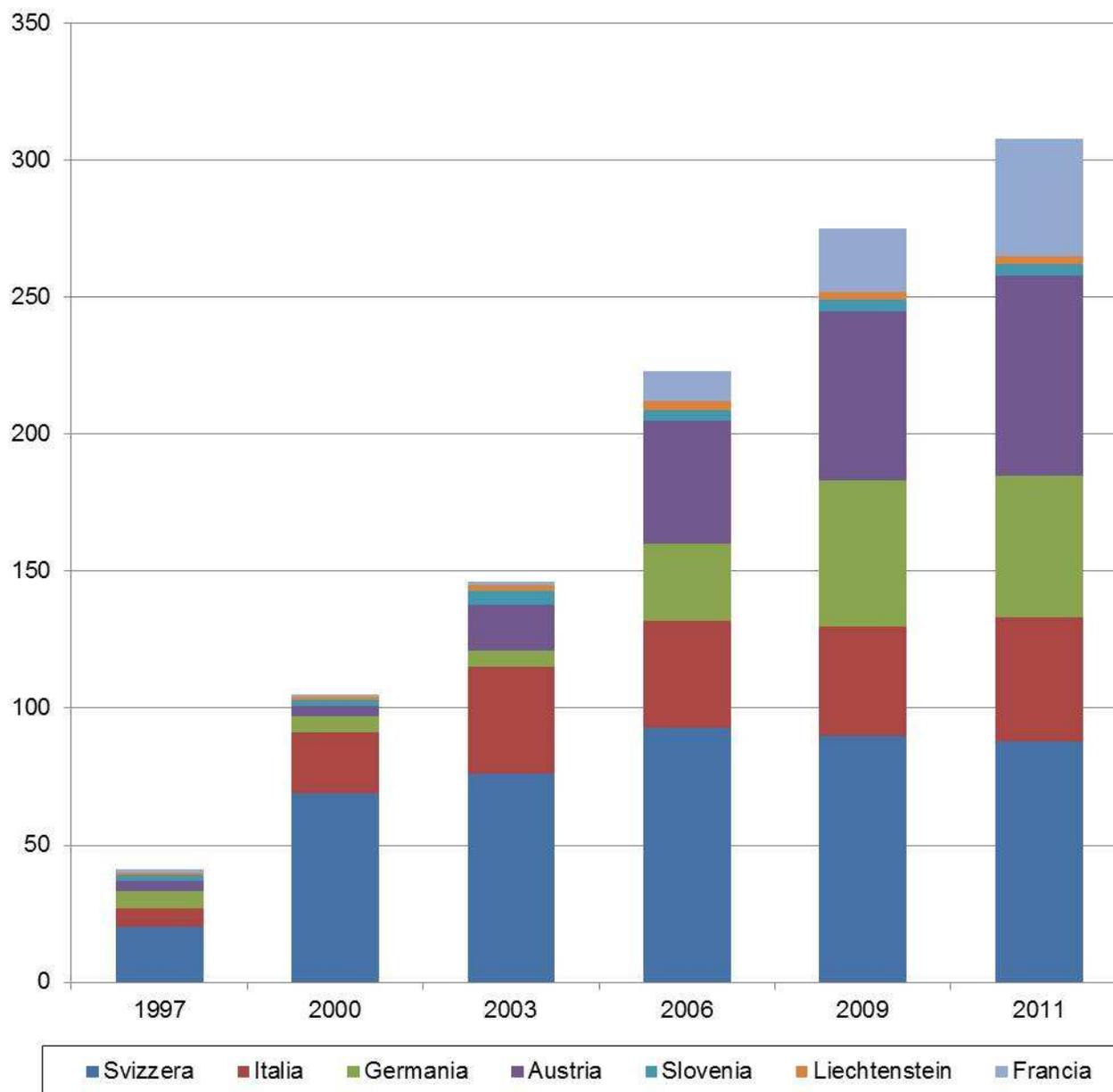
Antonio Zambon

“Alleanza nelle Alpi”

I nostri membri



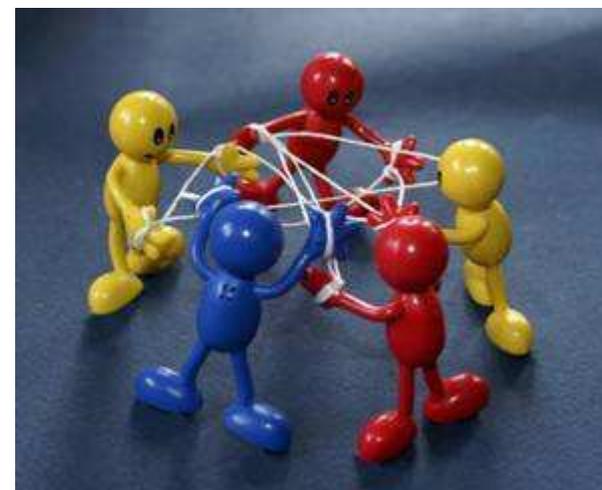
I nostri membri



**Situazione 1.5.2011:
99 membri
(309 comuni)**

Obiettivi della Rete

- Conservare e rafforzare le Alpi quale spazio vitale attrattivo e capace di futuro
- Comuni modello per lo sviluppo sostenibile
- Cooperazione e scambio di esperienze
- Attuazione della Convenzione delle Alpi
- Una voce forte per le Alpi



Convenzione delle Alpi

www.alpconv.org



- È un trattato internazionale sottoscritto dai Paesi alpini e dall'Unione Europea in vigore dal 1995
- L'obiettivo è promuovere lo sviluppo sostenibile e tutelare gli interessi delle popolazioni residenti
- La Convenzione tiene conto delle complesse questioni ambientali, sociali, economiche e culturali del vivere nella montagna
- Per questo sono stati adottati anche 8 protocolli tematici relativi ai temi della
 - Pianificazione territoriale
 - Agricoltura
 - Foreste
 - Natura e paesaggio
 - Energia
 - Tutela del suolo
 - Turismo
 - Trasporti
- Rafforzamento della cooperazione transfrontaliera nello e per lo spazio alpino.

Attività



- Scambio di esperienze e di sapere





La Convenzione delle Alpi, un "trattato per il territorio", offre agli Enti territoriali un insieme di strumenti di gestione volti ad assicurare l'equilibrio di lungo periodo fra uomo e natura. Essa rappresenta quindi una miniera di stimoli e di ispirazioni per realizzare molteplici iniziative volte a migliorare la qualità della vita della popolazione. Adottare i principi guida della Convenzione delle Alpi nelle scelte amministrative e politiche non è solo una questione di buona amministrazione, ma conviene anche dal punto di vista economico.

PARTI CONTRAENTI:

Austria | Francia | Germania | Italia | Liechtenstein
Monaco | Slovenia | Svizzera | Unione Europea

www.alpcconv.org

CONVENZIONE DELLE ALPI E BUONE PRATICHE NEI COMUNI ITALIANI



CONVENZIONE DELLE ALPI

Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi

Segretariato permanente
della Convenzione delle Alpi
Herzog-Friedrich-Strasse 15
A-6020 Innsbruck
Tel. +43 (0) 512 588 589 12
Fax +43 (0) 512 588 589 20

Sede distaccata di Bolzano-Bozen
Viale Druso-Drususallee 1
I-39100 Bolzano-Bozen
Tel. +39 0471 055 352
Fax +39 0471 055 359

info@alpcconv.org



CONVENZIONE DELLE ALPI

CONVENZIONE DELLE ALPI E BUONE PRATICHE NEI COMUNI ITALIANI

Vademecum per l'applicazione della Convenzione delle Alpi,
per la buona amministrazione del territorio montano
e per la qualità della vita della popolazione.



***Alleanza nelle Alpi* è stata designata osservatore presso la Convenzione delle Alpi. Da adesso la Rete potrà partecipare agli incontri ufficiali e collaborare con il Segretariato permanente della Conferenza delle Alpi. Si affiancherà così alle altre 15 organizzazioni osservatrici e insieme ad esse potrà esercitare pressione sulle Parti firmatarie affinché consolidino l'importanza della Convenzione sul piano internazionale e sviluppino progetti concreti.**



CONVENTION ALPINE

Comitato permanente de la Convention alpina alpcconv.org www.alpcconv.org



Allianz in den Alpen
Alliance dans les Alpes
Alleanza nelle Alpi
Povezanost v Alpah



dynAlp-climate



© Modis, 2002

dynAlp-climate



Le Alpi come regione modello per la protezione del clima

Utilizzare le esperienze

Sostenere i membri

Intensificare l'assistenza ai comuni

Prendere provvedimenti visibili nella direzione di comuni modello per uno sviluppo sostenibile

dynAlp-climate



Impegno – concretezza: progetti nei comuni e nelle regioni

- Complessivamente sono disponibili circa 300.000 euro per una ventina di progetti
- Progetti piccoli (€ 10.000),
- Progetti grandi (€ 20.000)
- Progetti di cooperazione (€ 40.000)
- max. 50% del budget complessivo

→ www.alleanzalpi.org



© CIPRA



© CIPRA



© Florian Wallner



© Botond Sandra



© Ralf Feiner



© Botond Sandra



© Heinz Heiss



© CIPRA

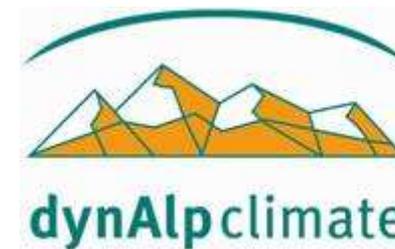


© CIPRA



© Energieregion GOMS

dynAlp-climate



Parco Naturale de Pfin-Finges/CH: **viticoltura con minore impatto sul clima**



© Naturpark Pfin - Finges



© Kamnik

Kamnik/SL: **Confezioni zero-CO₂**



© Thomas Hechenberger

Naturns/I, Ludesch/A, Sattel/CH, Übersee/D: **comunicazione e campagne di risparmio energetico**



© Enerieregion GOMS

Budoia/I, Ponte nelle Alpi/I: **energie rinnovabili**

Auzet/F, Cruseilles/F, Comunita Montana del Friuli Occidentale/I, Fontainemore/I, Silenen/CH: **edifici ad alta efficienza energetica**



© V.Rigassi

Communauté de communes de l'Oisans: **trasporti**



© CIPRA International



© Natelva Gyorek

Sonthofen/D, Kamnik-Kranjska Gora-Bohinj-Bovec/SI, Mauren/FL-Cimolais/I Progetto di cooperazione transnazionale „My climate-mate“: **gioventù e sviluppo sostenibile**

© CIPRA International



Pinzano al Tagliamento: **Protezione dell'ecosistema**

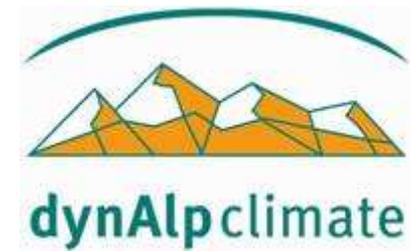


© Stephan A. Lütger / pixelio.de

Telve/I, Massello/I, Ostana/I, Usseaux/I, Abriès/F: **turismo alternativo**

→ www.alpenallianz.org

dynAlp-climate



Praticare lo scambio e mettersi in rete: portare le conoscenze nei comuni

- Scambi locali/regionali
- Manifestazione comune internazionale



IL TAGLIAMENTO: UN FIUME A RAMI INTRECCIATI

*Un esempio per un approccio sostenibile al
contenimento delle piene, per la salvaguardia di
un contesto ambientale unico*



- L'area del Tagliamento è interessata dalla costruzione delle casse di espansione e relative opere idrauliche proprio nel tratto in cui l'ecosistema fluviale ha un alto valore paesaggistico.
- Un intervento così massiccio, viene osservato, compromettendo la funzionalità dell'ecosistema fiume, ne riduce il valore ricreativo e paesaggistico della zona.
- Si vuole mitigare il progetto originale. Per fare questo è necessario creare una base di informazione diffusa alla popolazione, agli amministratori e agli uffici preposti che esistono varie alternative alla costruzione delle casse di espansione nel greto del Tagliamento.
- L'obiettivo è comunque quello di dare sicurezza idraulica dei Comuni a valle con interventi mirati e puntuali in grado di non compromettere la qualità ambientale dei luoghi, come richiesto dalle amministrazioni comunali e dalle popolazioni.

PRINCIPI DELLA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE



- Nella storia dell'uomo le fonti d'acqua sono ritenute sacre e sono ritenute vitali per gli animali, piante ed ecosistemi
- La direttiva acque prevede anche la conservazione degli habitat dipendenti dall'ambiente acquatico
- L'integrazione delle misure di conservazione previste da Natura 2000, Aree protette, Zone Ramsar in ambito fluviale

IMPEGNO A RIDURRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ



Obiettivo: individuazione di aree ad elevato valore naturalistico, conservazione della diversità biologica, geologica e paesaggistica ed alla predisposizione di strumenti per una corretta applicazione delle Convenzioni Internazionali, delle Direttive Europee e della normativa nazionale



È abbastanza difficile, oggi, valutare realisticamente la situazione che si presenta lungo il Tagliamento.

Il fiume non è più libero di spostare il suo letto, di espanderlo e di restringerlo: oggi arginature ed opere idrauliche lo hanno costretto entro schemi fissi di percorso.

In certi tratti, però, l'uomo non ha potuto molto e allora qui il fiume vive ancora relativamente indisturbato.

Un esempio lo riscontriamo nelle grandi distese ghiaiose, dove le acque montane passano creando e distruggendo isole di ghiaia che dall'oggi al domani possono nascere e scomparire.



Allianz in den Alpen
Alliance dans les Alpes
Alleanza nelle Alpi
Povezanost v Alpah





Confronto
Impegno
Concretezza

www.alleanzalpi.org



“QUELLO CHE È VERAMENTE

IMPORTANTE

DEVE NASCERE SUL POSTO”

Grazie per l'attenzione